

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ  
DIRIGENTE**

ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013

Il/La sottoscritto/a \_\_BALDAN FABIO\_\_, nato/a \_\_OMISSIS\_\_

il \_\_OMISSIS\_\_, in qualità di Dirigente dell'Area Tecnica dell'ATER di Treviso, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

**DICHIARA**

Per quanto riguarda l'assenza di cause di **inconferibilità**:

- di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013);

Per quanto riguarda l'assenza di cause di **incompatibilità**:

- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o retribuita dall'ATER di Treviso o dalla Regione Veneto (art. 9, c. 2, del D.lgs. n. 39/2013);
- di non essere stato/a nominato/a componente dell'organo di indirizzo (CdA) dell'ATER di Treviso, che gli ha conferito l'incarico (art. 12, c. 1, del D.lgs. 39/2013);
- di essere consapevole che l'incarico conferito è incompatibile con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 o di parlamentare, di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Veneto, Componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nella Regione Veneto, con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Veneto (art. 11 del D.lgs. 39/2013).

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a

**SI IMPEGNA:**

- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nella presente dichiarazione;

- a presentare annualmente, entro il 31 gennaio, la dichiarazione di cui all'art. 20, c. 2, del D.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- a comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- a rimuovere l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione, pena la decadenza dall'incarico.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, c. 5, del D.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al D.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Treviso, 09/02/2024

Firma **Baldan Fabio**